



Proposta Carbon Budget

In vista degli **Stati Generali sui Cambiamenti Climatici**, che si terranno il 22 giugno 2015 a Roma, e dei prossimi negoziati sul clima di dicembre nella **COP 21 di Parigi**, sottoponiamo la nostra proposta per avviare l'Italia verso un percorso di sviluppo sostenibile, accompagnando una graduale e progressiva riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso le **opportunità offerte dalla trasformazione a un'economia "low carbon"**.

Scopo della proposta

L'obiettivo dell'introduzione di "Carbon Budget" è di assicurare che la necessaria riduzione di gas serra sia raggiunta attraverso un'**attenta programmazione**, sfruttando le occasioni di sviluppo date dalla nuova economia verde. Ciò risponde a una chiara esigenza del sistema italiano: **coordinare le azioni** per i cambiamenti climatici con uno sviluppo economico e un piano industriale integrati, per assicurare che tutti i settori dell'economia possano **cogliere le opportunità "green"**.

Cosa sono i Carbon Budget

"Carbon Budget": è una quantità di emissioni di CO₂ e altri gas serra che può essere emessa in un dato periodo di tempo da un Paese o da alcuni settori.

Il meccanismo è semplice: attraverso un'attività di **programmazione** interministeriale, vengono fissati gli obiettivi di riduzione delle emissioni di breve, medio e lungo periodo. Si analizzano quindi i settori dell'economia per definire sia il percorso complessivo, che quello settoriale. Infatti, mentre la questione dei cambiamenti climatici è multisetoriale, alcune politiche e misure possono essere delegate a determinati ministeri.

In particolare, vengono individuati:

- quali settori contengono i **potenziali di riduzione maggiori**;
- quali azioni consentono **risparmi immediati** per il sistema economico (ad esempio, opere di efficientamento energetico in edilizia);

- quali azioni determinano un **miglioramento della qualità della vita e della salute** dei cittadini (ad esempio, il potenziamento del trasporto pubblico);
- quali azioni consentono un **incremento diretto dell'occupazione** (ad esempio, turismo sostenibile, cicloturismo, energie rinnovabili, filiera industriale di prodotti "green").

Sul piano operativo, gli obiettivi coprono un periodo di lungo termine: si consiglia una scala temporale che arrivi **almeno al 2050**, in accordo con la Roadmap 2050 dell'Unione Europea. Inoltre, gli obiettivi vengono ripartiti su base temporale in periodi più brevi; possono essere, ad esempio, declinati su **scala quinquennale**, in modo da poterli associare alle legislature.

Vantaggi dei carbon budget

I vantaggi sono numerosi, sia per l'ambiente che per l'economia:

- ✓ La programmazione consente una **visione condivisa e di lungo periodo**, che permette e agli operatori economici di programmare attività e investimenti in modo chiaro e definito.
- ✓ Definisce la struttura per un **monitoraggio** semplice e regolare dei progressi.
- ✓ Definisce le **responsabilità** dei Ministeri, attraverso l'assegnazione di "carbon budget" ministeriali; affida la responsabilità finale del processo ai gradi più alti del Governo.
- ✓ Garantisce l'opportuna **flessibilità** nelle modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni.
- ✓ Sono **inclusivi**, coinvolgendo settori dell'economia, come quelli non inclusi nella Direttiva EU ETS, che attualmente non hanno una programmazione chiara e quindi non colgono appieno alcune opportunità della green economy.

Inoltre, in questo determinato momento storico e in vista delle negoziazioni della COP 21 di Parigi, occorre sottolineare come l'annuncio della costituzione di una **Task Force per l'introduzione dei "Carbon Budget"** dimostrerebbe non solo la determinazione dell'Italia di agire come leader del cambiamento, ma anche un'azione significativa per esplicitare la volontà di raggiungere un accordo internazionale ambizioso.

Chi siamo

Italian Climate Network è un'associazione impegnata nel risolvere la questione climatica. Lavoriamo per costruire un movimento esteso e incisivo, che porti a cambiamenti positivi nella società, per la trasformazione a un'economia e un modello energetico a basso contenuto di CO₂. Siamo convinti che pensare in grande ed essere ambiziosi non sia solo ciò che ci serve per risolvere la crisi climatica, ma anche il modo migliore per assicurare all'Italia un futuro di sviluppo sostenibile. www.italiaclima.org

Siamo a disposizione per un approfondimento della presente proposta.

